



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Class. 16.31/18/2019

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni, recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e successive modificazioni, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 e successive modificazioni, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni urgenti in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;

VISTO il decreto-legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, e, in particolare l’art. 6, comma 1, secondo cui “*Il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo è ridenominato Ministero della Cultura*”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività*



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

culturali e per turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 12 gennaio 2024 al n. 50, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Tarasco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Archivi;

VISTO il decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 9 dicembre 2010 con il quale è stato approvato il “*Sistema di misurazione e valutazione della performance*”;

VISTO il decreto ministeriale 27 novembre 2014, e successive modificazioni, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. 21, e successive modificazioni, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*”;

VISTO il decreto ministeriale 29 gennaio 2020, n. 36, e successive modificazioni, recante “*Graduazione delle funzioni dirigenziali di livello non generale*”;

VISTA la legge n. 137 del 9 ottobre 2023, di conversione con modifiche del d.l. 10 agosto 2023 n. 105, recante “*Disposizioni urgenti in materia di processo penale, di processo civile, di contrasto agli incendi boschivi, di recupero dalle tossicodipendenze, di salute e di cultura*”;

VISTA la circolare n. 14 del 08 marzo 2024 recante: “Decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 51, recante “*Modifiche al decreto 28 gennaio 2020, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura*”, divenuto efficace a far data dal 27 febbraio, e decreto ministeriale 9 febbraio 2024, rep. 53, recante “*Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali*”, divenuto efficace in data 20 febbraio 2024 – Fase di attuazione e continuità amministrativa”;

VISTI i Contratti collettivi nazionali per il personale dirigenziale - Area Funzioni centrali attualmente vigenti;

VISTO il decreto direttoriale del 24 aprile 2024, rep. n. 617 della Direzione generale Organizzazione, mediante il quale, a parziale rettifica del decreto direttoriale del 15 marzo 2024, rep. n. 392, è stata disposta l'approvazione, nel rispetto dei titoli di preferenza di cui all'articolo 12 del bando di concorso, della graduatoria finale di merito concernente l'area professionale B - Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, relativa alla conclusione del I Corso-concorso



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura, come aggiornata in conformità a quanto giurisdizionalmente statuito della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio, Sez. IV-ter, n. 6808, pubblicata in data 8 aprile 2024;

VISTO il decreto direttoriale del 29 aprile 2024, rep. n. 658 della Direzione generale Organizzazione, e richiamato quanto ivi esposto in parte motivata, mediante il quale, si è provveduto all'assunzione nei ruoli del personale dirigenziale di seconda fascia del Ministero della cultura di n. 49 (quarantanove) candidati vincitori utilmente collocati nelle graduatorie finali di merito - approvate con decreto direttoriale del 15 marzo 2024, rep. n. 392, e successivo decreto direttoriale 24 aprile 2024, rep. n. 617, emanato a parziale rettifica - concernenti le aree professionali A- Archivi e biblioteche, B - Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio e C - Musei relative alla conclusione del I Corso-concorso selettivo di formazione dirigenziale c.d. tecnica del Ministero della cultura, tra cui il dott. Andrea Erbosio;

VISTO il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 6 maggio 2024, con il quale il dott. Andrea Erbosio è stato assunto, in prova, a tempo pieno ed indeterminato, con effetto giuridico ed economico dalla data di sottoscrizione del contratto, nei ruoli dei dirigenti di seconda fascia del Ministero della cultura, ed è stato assegnato - nelle more del conferimento dell'incarico - alla Direzione generale Archivi;

VISTA la nota prot. n. 14968 del 7 maggio 2024, con la quale la Direzione generale Organizzazione, al fine di conoscere le determinazioni del Segretario generale e del Capo di Gabinetto, nel comunicare l'avvenuto inquadramento dei sopracitati n. 49 (quarantanove) vincitori del corso-concorso SNA e Fondazione Scuola dei beni e delle attività, ha trasmesso la documentazione relativa ai curricula e l'elenco aggiornato delle sedi dirigenziali tecniche vacanti, comunicando altresì, nelle more del conferimento dell'incarico, la collocazione dei medesimi dirigenti a disposizione delle Direzioni generali di riferimento alle aree: Archivi e Biblioteche, Soprintendenze archeologia belle arti e paesaggio, Musei;

VISTA la nota prot. n. 17268 del 15 maggio 2024 con la quale il Segretariato generale, operata una ponderazione in ordine all'interesse pubblico prevalente, ritenuto pregnante e urgente l'attribuzione di un incarico a chi ne risulta sprovvisto rispetto all'attivazione di interPELLI che non perseguirebbero la finalità amministrativa per cui sarebbero avviati e perfezionati, ha disposto di procedere con immediatezza all'attribuzione diretta degli incarichi ai neo-assunti dirigenti



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

amministrativi, presso le sedi dal medesimo indicate in base alle esigenze dell'Amministrazione, e con riferimento al dott. Andrea Erbosio di assegnare al predetto l'Archivio di Stato di Venezia nell'ambito della Direzione generale Archivi;

VISTO il decreto ministeriale n. 175 del 15 maggio 2024, con il quale, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), dell'articolo 14, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, e dell'articolo 4 del decreto ministeriale 27 novembre 2014, recante “*Disciplina dei criteri e delle procedure per il conferimento degli incarichi dirigenziali*”, è stata disposta l'assegnazione, tra le altre, di una risorsa dirigenziale di seconda fascia, ai fini del conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Archivio di Stato di Venezia, nell'ambito della Direzione generale Archivi, ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Andrea Erbosio;

VISTA la nota prot. n. 10344 del 16 maggio 2024 del Direttore generale Archivi, con la quale è stata data comunicazione al dott. Andrea Erbosio dell'avvio del procedimento per il conferimento dell'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Archivio di Stato di Venezia, ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

PRESO ATTO che, con comunicazione del 16 maggio 2024, acquisita dalla Direzione generale archivi con prot. n. 10372, il dott. Andrea Erbosio ha trasmesso formale accettazione dell'incarico in parola;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sull'autenticità delle informazioni contenute nel *curriculum vitae*, sulla insussistenza di cause di inconferibilità e/o incompatibilità o di situazioni di conflitto d'interesse e sulla conoscenza della normativa in materia di *pantouflage* del dott. Andrea Erbosio;

VISTA la dichiarazione sostitutiva di certificazione del certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi penali pendenti resa dal dott. Andrea Erbosio;

DECRETA



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

1. Ai sensi dell'art. 19 comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, al dott. Andrea Erbosò è attribuito l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Archivio di Stato di Venezia della Direzione generale Archivi.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

1. Il dott. Andrea Erbosò, nello svolgimento dell'incarico, si impegna a perseguire le finalità proprie dell'Archivio di Stato di Venezia della Direzione generale Archivi, e a svolgerne le funzioni con riferimento alle competenze istituzionali previste da ogni disposizione di legge o regolamentare. Il dirigente, in coerenza con le linee di indirizzo dettate dagli organi ministeriali competenti, eserciterà le proprie funzioni ai fini del conseguimento degli obiettivi allo stesso assegnati dal Direttore generale Archivi con la direttiva annuale per l'azione amministrativa e la gestione di secondo livello.

2. Il dott. Andrea Erbosò svolgerà le funzioni di cui al precedente comma 1, in coerenza con le competenze previste dall'allegato n. 3 del decreto ministeriale 28 gennaio 2020, n. repertorio 21 recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero della cultura*" e nello specifico:

- a) adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire la migliore utilizzazione delle risorse umane anche attraverso la valorizzazione del merito e di quelle strumentali, nonché il corretto ed efficace svolgimento delle attività dell'Istituto;
- b) adottare ogni utile iniziativa al fine di consentire l'adozione delle iniziative necessarie per assicurare il contenimento e la razionalizzazione della spesa;
- c) adottare ogni utile iniziativa al fine ottimizzare la capacità di spesa nell'utilizzo delle risorse disponibili;
- d) adottare ogni utile iniziativa al fine di migliorare la salvaguardia, la conservazione e la tutela del patrimonio archivistico in consegna;



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

- e) dare maggiore e rinnovato impulso all'attività di studio e di ricerca in materia di processi innovativi al fine di implementare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa, in particolare attraverso l'uso delle tecnologie informatiche;
- f) adottare ogni utile iniziativa al fine di potenziare le misure di pubblicità, trasparenza, integrità, legalità e prevenzione della corruzione;
- g) adottare ogni utile iniziativa al fine di incrementare la digitalizzazione del patrimonio documentario in consegna;
- h) adottare ogni utile iniziativa al fine di favorire la pubblica fruizione del patrimonio archivistico in consegna;
- i) adottare ogni utile iniziativa al fine di ottimizzare il prestito di documenti in digitale, il collegamento a banche dati nonché la presenza sul web del sito istituzionale leggibile e aggiornato;
- l) effettuare il costante monitoraggio delle attività dell'Istituto, al fine di verificarne la razionalità ed efficacia e la rispondenza alle direttive del Ministro, del Segretario Generale e del Direttore generale;
- m) adottare ogni utile iniziativa al fine di individuare le possibili soluzioni per migliorare la capacità di accogliere la documentazione e l'efficacia delle procedure di versamento, verificando quali siano, in questo ambito, le forme più idonee per la conservazione;
- n) adottare ogni utile iniziativa al fine di garantire la sicurezza ed igiene del lavoro, a norma del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni e del decreto ministeriale 14 settembre 2016, n. 409.

3. I predetti obiettivi saranno adeguati a quelli generali e specifici fissati annualmente con la direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione e con gli altri atti di indirizzo. Gli stessi potranno, inoltre, essere rimodulati in relazione ad eventuali mutamenti normativi e/o organizzativi che incidano sulla disponibilità delle risorse umane, strumentali ed economiche annualmente assegnate alla Direzione generale Archivi. In tale contesto potranno essere riconsiderati gli obiettivi e le risorse di cui sopra, sulla base delle proposte che il dott. Andrea Erbosio si impegna a presentare tempestivamente al Direttore Generale Archivi. Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire all'Ufficio, il dott. Andrea Erbosio provvederà inoltre alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.



Ministero della cultura
DIREZIONE GENERALE ARCHIVI

4. Per l'espletamento dell'incarico sopraindicato, il dott. Andrea Erbosio si avvale delle risorse umane e strumentali assegnate all'Ufficio.

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

1. Il dott. Andrea Erbosio dovrà, altresì, attendere agli eventuali altri incarichi che saranno conferiti dal Direttore Generale Archivi o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate dai dirigenti dell'Amministrazione, ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

1. Ai sensi dell'articolo 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, l'incarico di cui all'articolo 1, decorre dalla data del presente decreto ed avrà durata triennale, fatti salvi l'eventuale decadenza del contratto a seguito di processi riorganizzativi che dovessero interessare la struttura e le funzioni conferite, le disposizioni previste dalla normativa vigente relativamente al collocamento in quiescenza dei dipendenti pubblici e i casi di eventuale risoluzione anticipata del contratto previsti dalla normativa vigente.

Art. 5

(Trattamento economico)

1. Il trattamento economico da corrispondersi al dott. Andrea Erbosio, in relazione all'incarico conferito, è definito con il contratto individuale, che accede al presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, data della registrazione di repertorio

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Tarasco